



**TIRI LIBERI**  
di CRISTIANA MINELLI

## INCANTATI DAL VIAGGIO DI ORSENIGO

**A** 94 anni pubblica un libro «ai ferri corti con l'idea del romanzo. Anzi cortissimi». Vittorio Orsenigo, milanese, classe 1926, scrittore, regista, pittore, fotografo, ma anche sommozzatore e studioso delle barriere coralline, come un funambolo impegnato sulla corda della pandemia e del tempo che passa sfida il baratro della noia. E vince.

A leggere il suo «Giro del mondo» in uscita per Archinto (184 pagine, 16 euro), si sale sulla lussuosa nave da crociera del testo con la stessa intenzione dei protagonisti. Per salvarsi la vita. Di lui Moni Ovadia ha scritto: «Un luminoso ossimoro vivente, ricco di tutta l'esperienza vitale delle sue molte primavere con un gusto per lo humor autodelatorio irresistibile». Massimo Onofri: «Scrittore supremamente eccentrico, persino nel conto degli eccentrici», e per finire, Roberto Barbolini: «Un eterno puer con un grande avvenire dietro le spalle». Dopo una chiacchierata con lui si capisce che il verbo divagare non ha mai avuto prima un significato così cristallino.



Perciò in momenti come questo, che stanno diventando, senza chiedere permesso, i nostri anni, le letture possono essere davvero un salvavita a km zero.

Di viaggiare non se ne parla, quindi via con Giulio e Claudia, fino all'ultimo scalo del viaggio, nel Giardino delle Orchidee di Singapore alla scoperta di intriganti misteri: il piede marino, i pensieri-insetti volanti, le parole di flanella.

Non contento, per l'editore Manni ha appena pubblicato «L'oltraggiosa sopravvivenza» (224 pagine, 18 euro) un romanzo che comincia così: «Quando mi sono definitivamente convinto d'essere soltanto un vecchio, ho cominciato avidamente e con umiltà ad ascoltare la gente senza mai fare il difficile come avevo pervicacemente fatto per tantissimi anni».

Di lui come artista Raffaele Carrieri ha scritto: «Se chiedessi a un pettirosso di mostrarmi il prato dove ha trascorso la notte mi farebbe vedere fogli come questi». Bisogna leggerlo per forza. —

